



CHI SIAMO ▾

CONTATTACI

NEWSLETTER



# Luuk

---

## MAGAZINE

FASHION ▾ | SFILATE | BEAUTY | LIFESTYLE | PEOPLE | FOOD | CULTURA ▾ | TRAVEL ▾ | SPORT

EMPIRE ODONTOIATRIA

Cure Dentali in Ungheria, 1/3 Prezzi 60 km da Vienna Gratis Hotel-Transf



LEGGERE INSIEME

## Pinocchio prima di Pinocchio

MARINA PETRUZIO  
13 FEBBRAIO 2016

**Alessandro Sanna** è nella shortlist illustratori dell'**Hans Christian Andersen Award 2016**, il più prestigioso premio internazionale attribuito alla letteratura dedicata all'infanzia, scritta ed illustrata.

La sua candidatura è già un riconoscimento al suo straordinario lavoro, non solo come assistente personale di Mano Felice, ma anche e soprattutto come illustratore di albi quali *Pinocchio prima di Pinocchio* da **Orecchio Acerbo editore**.

*Pinocchio prima di Pinocchio* è **un albo senza parole e ricco di colori**, che fa dei colori un mezzo per dar voce al racconto, quello di una genesi. Una genesi esplosiva di blu, di rossi che sfumano al rosa, di un cupo misto di rosso e nero e delle loro sfumature, dei gialli e degli arancioni che attraversati da una saetta squarciano il cielo. Sono **acquarelli che saltano, danzano, si espandono**, che ammantano il cielo sottraendogli colore; è un bisturi quello che disegna le stelle con quel gesto che scalfisce, che apre ancora di più quel cielo così fertile. Son rumorosi gli acquarelli di Alessandro Sanna, le parole non aggiungerebbero se non il già detto dall'acqua.

*"In treno in un giorno freddo nella campagna vedo un albero spoglio. Un albero con in braccio un ramo, una sorta di maternità, sono rimasto lì nel mio torpore, solo dopo ho cominciato a lavorare a questa visione.*

*Come un pittore davanti alla tela ho provato ad incanalare delle energie e più ci lavoravo più capivo che quella visione avrebbe potuto cominciare a diventare una storia, chissà forse un libro. Un libro per immagini. Un libro su un piccolo ramo che si intrufola nelle storie.*



Scopri il nuovo place to be nel cuore di Milano!

### Iscriviti alla Newsletter

Resta sempre aggiornato, iscriviti alla newsletter

La tua Mail

ISCRIVITI

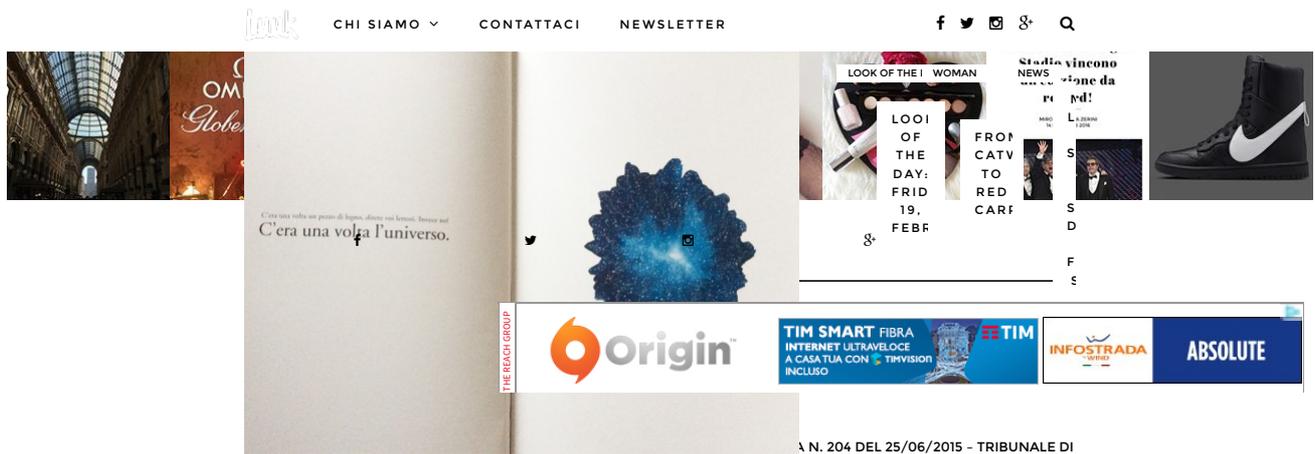


Prima di mettere il fotovoltaico per Te  
Prima di mettere il foto tetto di casa, leggi quest stanno cambiando il me

### L'opinione

GLI  
Pascal "INFESTATI" Nuovo  
Vicedomini, Una anno,  
che ha settimana nuovi  
insegnato "infestata" inizi,  
la Dolce vecchi  
Vita di LEGGI amici  
Ischia e IVAN  
Capri DAMIANO LEGGI  
ad  
Hollywood

LEGGI  
ELIANA



MILANO.  
**C'era una volta un pezzo di legno, direte voi lettori. Invece no!**  
 © COPYRIGHT - LUUK MAGAZINE - FOLLOW US. BE EXCLUSIVE.

P. IVA 09168940964 | COOKIES LAW | LEGAL AND PRIVACY

**C'era una volta l'universo.**

Così si apre l'albo con poche parole, che non ritroveremo più, e un blu che esplode, quel blu che Joan Mirò diceva essere il colore dei suoi sogni, il colore dei sogni di Alessandro e forse di quel bimbo di vetro a cui è dedicato il libro.

Da quel blu parte un seme luminoso, arriva dallo spazio e dalla collisione con la terra nasce il primo albero, così come lo conosciamo noi, con i suoi rami, inizialmente spoglio.



Il cielo si quietava e per un attimo, è azzurro a pecorelle, ma l'aria ancora elettrica non tarderà a tingerlo di un colore plumbeo. Una potente forza, un lungo lampo, si abatterà sull'albero moltiplicandolo. Spezzerà un ramo per dissolversi in aurora. All'alba da quell'albero si staccherà, come in una maternità, una piccola anima fragile, quasi come vetro: un ramoscello.

L'albero che tiene in braccio un ramo. **La visione diventa racconto, un sogno ad occhi aperti che diventa un albo, una narrazione a disposizione di tutti.**

In un'alba di rossi e rosa avviene il distacco, come in tutte le maternità. È una figura fragile quella che avanza verso il suo destino, ricorda quelle figure di omini alte e strette di Giacometti, sgretolate come sgretolato è il mondo in continua evoluzione, quest'universo alla genesi così esplosivo.



CHI SIAMO ▾

CONTATTACI

NEWSLETTER



**E poi la corsa, le capriole, i ruzzoloni. L'incontro con due figuri, il gatto e la volpe con cui si continua il cammino.** Il bosco come primo teatro, luogo di incontri, altri rami, molta gente ed un entusiasmo che esplode, che infuoca.



E con **Mangiafuoco, d'aria, di terra e di fuoco** si incontrano, nelle pagine successive, sempre tra esplosioni di colori e profondità marine, anche tutti gli altri appartenenti alla nota compagnia, **un pezzo alla volta i fili si intrecciano, il cammino è lungo.**

Dopo la fase di crescita, di emancipazione dall'albero, dagli incontri fatti cammin facendo, il fragile ramoscello riparte da solo. Trova un'altra dimensione in una valle dove cambiano tempo e colori, in quel terreno fertile di erba ed acqua i suoi passi rallenteranno, diverranno pesanti fili sottili e robusti, lo ancoreranno al terreno, il suo corpo sboccherà in altri rami e presto le foglie ne copriranno il capo. Nella fragilità dell'albero che si pianta c'è già in lui tutta la situazione futura: nella silhouette delle fronde, come in Mitsumasa Anno, si ritrovano celate ma presenti, le figure della storia, sono lì come una visione di quello che avverrà da lì ai prossimi 5000 anni.

**Tanti ne debbono passare per arrivare alla pagina successiva, quando il ramoscello da arbusto diventa albero, un albero vecchio e saggio.**

E da qui inizia il poi. **Alla fine di questo prima inizia il poi, la vera storia di Pinocchio**, con quel boscaiolo che avanza col suo carretto pieno di legna. Avanti a lui corrono già il Gatto e la Volpe.

**I sogni, o meglio le visioni, come fili si intrecciano dando vita ad una tessitura, poetica e soave di immagini, di elementi, di fili disegnati, intrecciati, di nodi che più sono più la rendono preziosa e che raccontati si trasformano in libri narranti. I silent book.**



CHI SIAMO ▾

CONTATTACI

NEWSLETTER



### Alessandro Sanna, "Pinocchio prima di Pinocchio"



*Pinocchio prima di Pinocchio*  
 di ed illustrato da Alessandro Sanna  
 Collana: Albi  
 Editore: Orecchio Acerbo  
 Euro: 17,50  
 Età di lettura: per tutti

MI piace 49 Tweet G+1 0 1

TAGS: Alessandro Sanna, Cinzia Chiesa, Hans Christian Andersen Award, Mano Felice, Orecchio Acerbo, Pinocchio prima di Pinocchio, Tessiture Narrative



#### MARINA PETRUZIO

Vent'anni nel rutilante mondo della moda, sei trascorsi ad essere "la mamma di Tommaso" e una vita passata ad amare inchiostro, carta e copertine. Con "Leggere insieme" vi presenterà anteprime, novità e grandi classici della letteratura per l'infanzia. Uno spazio d'incontro e discussione dedicato a grandi e piccoli lettori. Scrivetele a [marinapetruzio@gmail.com](mailto:marinapetruzio@gmail.com)

### Potrebbe interessarti anche



Giorgio Armani – Il sesso radicale  
13 dicembre 2015



War is over: l'Italia della liberazione a colori e in bianco e nero  
17 febbraio 2016



Giallo Vivaldi per Mario Marcarini  
29 novembre 2015